Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Ufficio del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale

GARANTE dei DIRITTI dei DETENUTI Sicilia

Palermo, 7 novembre 2018

COMUNICATO STAMPA

Concerti negli istituti penitenziari. Venerdì 9 novembre alla Casa Circondariale di Caltagirone, seconda tappa dell'iniziativa lanciata dal Garante dei detenuti Sicilia insieme al Conservatorio Scarlatti di Palermo

Portare la musica all'interno delle carceri come educazione e momento di svago. Torna per il terzo anno consecutivo la rassegna frutto di un accordo tra l'Ufficio del Garante dei detenuti con il Conservatorio Scarlatti di Palermo (ex Bellini) e il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria. Un percorso avviato con successo due anni fa e cresciuto nel tempo. La terza edizione è partita a fine ottobre con un concerto di musica classica all'istituto di pena di Siracusa e proseguirà venerdì 9 novembre, con un concerto all'istituto circondariale di Caltagirone, in provincia di Catania. In calendario per il 2018 prevede altre due tappe: al carcere di Enna il 30 novembre; e alla casa circondariale di Trapani il 14 dicembre.

"La musica è non solo uno strumento di sollievo e svago per chi vive recluso e sta scontando una pena perché crea un evento e un clima emotivo positivo - dice il Garante dei detenuti, Giovanni Fiandaca - ma per tanti può diventare anche uno strumento di riflessione e rinascita. Laboratori di musica, teatro, artigianato, si sono rivelati strumenti efficaci per allargare gli orizzonti di tanti detenuti sulla strada auspicata del reinserimento sociale".